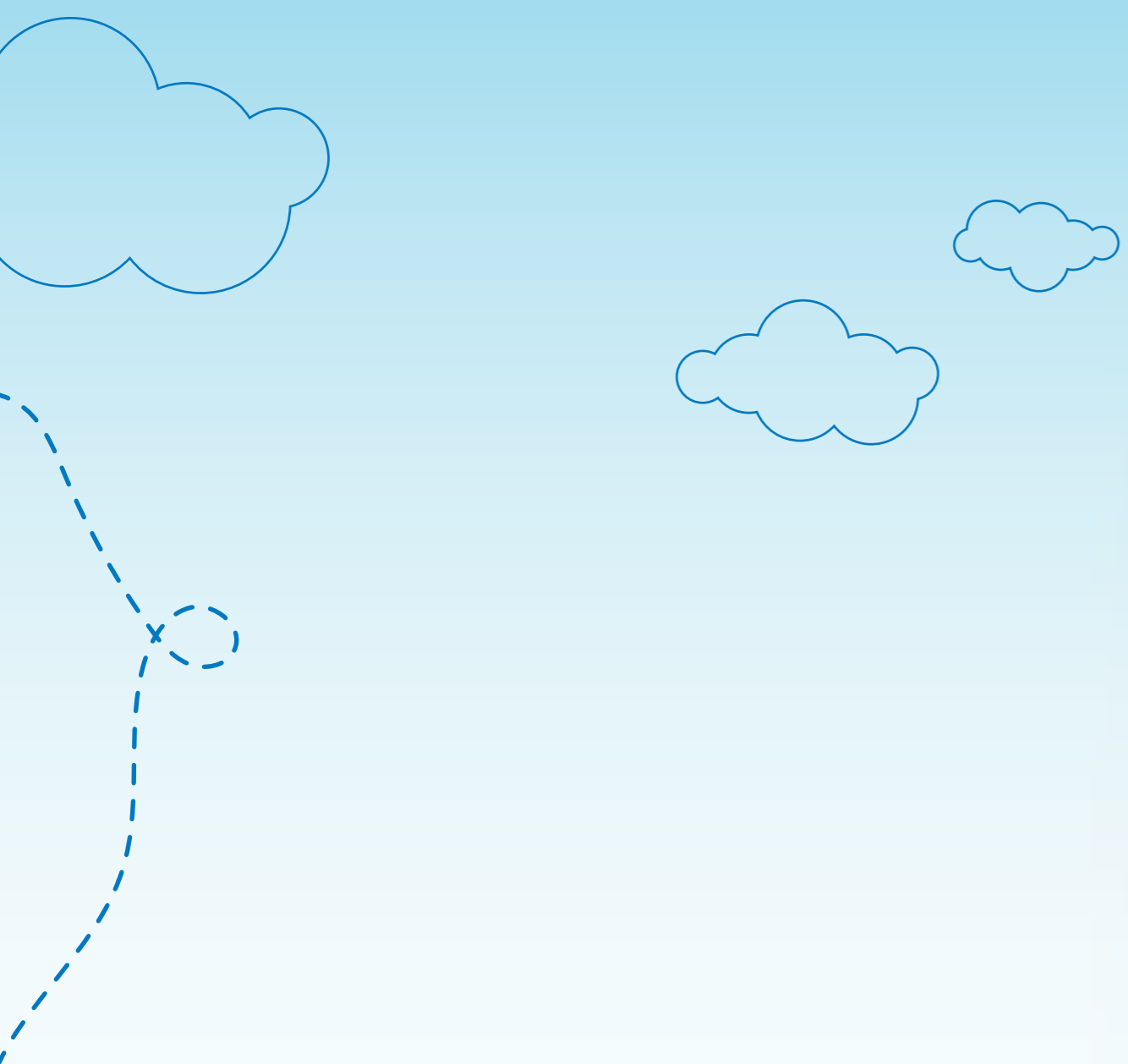


BRINGME
CARPOOLING SOLUTIONS 

RELAZIONE ANNUALE di IMPATTO 2021





Bringme Srl Società Benefit

Via Pier Carlo Boggio, 59 - 10138 Torino
www.jojobrt.com
P.IVA 10979400016

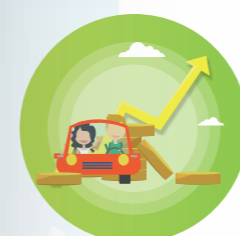
Relazione annuale d'impatto Ex art. 1 c. 392 L. 208/2015 - Esercizio 2021

Redatta dal CdA della Società
Responsabile d'Impatto: Gerard Albertengo

INDICE



Lettera agli stakeholder	3
La nostra visione, la nostra mission e il nostro oggetto sociale	5
💡 LA NOSTRA IDEA	5
🔍 LA NOSTRA VISIONE	5
📄 LA NOSTRA MISSION	5
🏠 OGGETTO SOCIALE	6



LE TRE AREE DI IMPATTO	7
● AREA 1: Riduzione CO ₂ emessa dalle auto	9
● AREA 2: Riduzione del numero dei veicoli circolanti	10
● AREA 3: Risparmio economico per i pendolari	10



RELAZIONE B IMPACT ASSESSMENT E OBIETTIVI RAGGIUNTI	11
--	-----------



CONCLUSIONI	13
--------------------	-----------



Lettera agli stakeholder

Dal 2011,

anno in cui ha preso vita il progetto Bringme, abbiamo affrontato numerose sfide che ci hanno visto superare prima le difficoltà di una piccola startup e successivamente creare un nuovo mercato e trasformare l'idea imprenditoriale in un'azienda innovativa e sostenibile.

Il 2020 e il 2021 sono stati anni estremamente complessi dove le preoccupazioni per la salute hanno avuto la priorità, seguite dalle preoccupazioni economiche e finanziarie.

Questa crisi ha permesso alla società di mettere in luce la grande coesione del team interno e la stima e la fiducia che gli

stakeholder ripongono nel progetto e nella mission aziendale.

Come ogni crisi, anche questa ci ha offerto l'opportunità di riflettere, di analizzare e di individuare potenziali inefficienze ed indurci alla ricerca dell'innovazione continua per rispondere alle mutazioni del mercato e dei bisogni dei singoli.

Il 2021 ci ha visti impegnati nel continuo processo di sviluppo e contestualmente nella ricerca della sostenibilità ambientale sia interna che esterna.

A coronare questo impegno vi è stato l'ottenimento della certificazione B Corp a novembre 2021. Il team di Jojob e gli investitori che, da sempre credono nel progetto, sono orgogliosi di questo risultato e rinnovano obiettivi di sostenibilità ambiziosi per il prossimo triennio.

Gerard Albertengo



La nostra visione, La nostra mission e il nostro oggetto sociale



LA NOSTRA IDEA

Osservando la mobilità privata abbiamo riscontrato una evidente dispersione di risorse economiche ed un altrettanto evidente aumento delle emissioni inquinanti. **La ricerca di un'efficienza economica ed ecologica ha guidato la realizzazione di un servizio di carpooling che potesse modificare le abitudini di mobilità dei pendolari.**

Gli ultimi due anni, caratterizzati dalla pandemia, lasceranno un segno importante sulle nostre abitudini lavorative, sull'organizzazione del lavoro e sulla conseguente mobilità. L'efficienza economica ed ecologica che ci hanno indotti ad avviare il progetto Bringme nel 2011 trovano oggi uno scenario ancor più sfidante e, se possibile, rendono tali obiettivi fortemente attuali ed altrettanto necessari per il prossimo futuro.

LA NOSTRA VISIONE

Essere il punto di riferimento del carpooling per coloro che percorrono quotidianamente tragitti ripetitivi ponendo al centro le esigenze dei pendolari, la sostenibilità ambientale, il risparmio economico e la viabilità del territorio.

LA NOSTRA MISSION

Il Carpooling come **prima scelta** per il trasporto per i pendolari.



OGGETTO SOCIALE

Il nostro obiettivo d'impresa, esplicito nel nostro Statuto, così recita:

“ **Ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, commi da 376 a 384, la società, in qualità di Società Benefit, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, in particolare i lavoratori.**

È proprio con lo sviluppo del carpooling, attività principale della società, che si realizzano benefici per il territorio, la persona e l'ambiente.

Sviluppare il carpooling significa permettere alle persone di ottimizzare l'equipaggio in auto riducendo così i veicoli che circolano sulle strade, il traffico e le loro emissioni nocive.

I corrispettivi che Bringme percepisce dalle aziende o dagli utilizzatori derivano dai servizi offerti, quali a titolo esemplificativo: i dati certificati (Km risparmiati e CO₂ non emessa dai dipendenti che fanno carpooling) utili per il Bilancio di Sostenibilità delle aziende e servizi di gestione dei crediti/debiti maturati tra autisti e passeggeri e quantificati nel rispetto della normativa vigente.

Qualsiasi azione svolta dalla società per acquisire clienti ha un impatto positivo rappresentato da un numero sempre crescente di persone che utilizzano l'auto in modalità condivisa e sostenibile che, virtuosamente, genererà meno traffico e inquinamento per la collettività.





Le tre aree di impatto

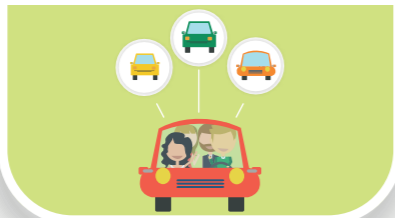
01

AREA 1: Riduzione CO₂ emessa dalle auto



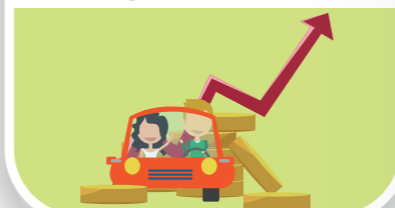
02

AREA 2: Riduzione del numero dei veicoli circolanti



03

AREA 3: Risparmio economico per i pendolari



La società, fin dalla sua costituzione e con impegno crescente negli anni, si è posta l'obiettivo di **agevolare la mobilità sostenibile al fine di generare un impatto positivo**

con particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione dei veicoli privati circolanti;
- riduzione delle emissioni inquinanti dovute al trasporto privato per le tratte casa-lavoro.

Nel 2021 la società ha affrontato il secondo anno di pandemia riscontrando una domanda ulteriormente in calo rispetto al 2019 e al 2020.

La pandemia e le restrizioni alla mobilità hanno segnato tutto il 2021 limitando gli interventi verso la mobilità sostenibile sia da parte delle aziende che da parte dei territori e delle amministrazioni pubbliche.

Da evidenziare però il notevole progresso normativo ed in particolar modo il Decreto



Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 che ha imposto l'elaborazione dei piani spostamento casa lavoro (PSCL) ad una platea più ampia di soggetti privati e pubblici. Tale Decreto è stato successivamente supportato dal primo Decreto legge 25 maggio 2021 governativi a favore delle progettualità connesse ai PSCL.

L'unione dei due fattori precedentemente indicati, limitazioni connesse alla pandemia e nuova normativa PSCL, hanno indotto la nostra società a rivedere alcune strategie di sviluppo. In particolare Bringme Srl SB è intervenuta al fine di, congiuntamente, limitare i costi operativi per il 2021 e sviluppare software e servizi innovativi con l'obiettivo di adeguare la sua offerta ad una nuova mobilità post pandemica.

Nel 2021 pertanto abbiamo assistito ad una riduzione del fatturato ma abbiamo mantenuto invariato il nostro impegno nello sviluppo investendo oltre il 40% del fatturato in attività di ricerca ed innovazione.

Il 2022 rappresenterà l'anno della ripresa e la domanda di mobilità sostenibile è destinata a crescere significativamente. I fattori che maggiormente influiranno sul mercato saranno:

- Incremento della mobilità casa-lavoro dovuta alla progressiva eliminazione delle restrizioni;
- Presenza strutturalmente più ampia dello smart working rispetto al 2019 con conseguente aumento della domanda di trasporto flessibile;
- Normativa PSCL e fondi governativi;
- Crescente necessità di ridurre le emissioni inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente;
- Aumento della rilevanza delle rendicontazioni non finanziarie in capo alle aziende private;
- Necessità di ridurre i costi di trasporto per il commuting;
- Raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.





AREA 1 Riduzione CO₂ emessa dalle auto

CARPOOLING: attraverso il sistema di monitoraggio e misurazione dei viaggi in carpooling è stato possibile rilevare una percorrenza in auto, da parte dei passeggeri, pari a quasi 496.724 Km.



Tali km, in assenza del carpooling, sarebbero stati percorsi a bordo di mezzi privati o alternativi generando congestionamento delle strade e un incremento delle emissioni inquinanti.

L'impatto di tale fenomeno è quantificato in quasi 65 tonnellate di CO₂ non emesse nell'aria corrispondenti all'assorbimento annuo di una foresta composta da oltre 3.250 alberi ad alto fusto.

MOBILITA' DOLCE: attraverso il sistema di monitoraggio e misurazione dei viaggi percorsi in bicicletta e a piedi è stato possibile rilevare una percorrenza pari a 104.277 Km.

Tali km, se fossero stati percorsi in auto avrebbero generato emissioni inquinanti per oltre 14 tonnellate di CO₂ pari a quella che assorbirebbe una foresta composta da oltre 700 alberi ad alto fusto in un anno.

SMART WORKING: attraverso lo strumento di misura dell'impatto dello smart working abbiamo registrato un risparmio di CO₂ pari a 52 tonnellate di CO₂.

NAVETTE AZIENDALI: attraverso lo strumento di misura della riduzione di impatto ambientale generato dall'utilizzo delle navette aziendali, abbiamo registrato un risparmio di CO₂ pari ad oltre 15 tonnellate.



AREA 2 Riduzione del numero dei veicoli circolanti

Dall'analisi dei dati relativi al carpooling emerge che nel 2021 sono stati trasportati oltre 19.200 passeggeri evitando contestualmente un numero equivalente di veicoli circolanti.

Questo dato rappresenta il numero dei viaggi eseguiti dai passeggeri in carpooling i quali hanno rinunciato al mezzo di trasporto privato a vantaggio di un trasporto condiviso su un unico veicolo.



AREA 3 Risparmio economico per i pendolari

Economicamente il nostro impegno ha consentito un risparmio, per i singoli utilizzatori che hanno fatto carpooling, pari a 102.000 euro ai quali vanno aggiunti i risparmi generati con la mobilità dolce, lo smart working e l'utilizzo delle navette aziendali.

Tali risparmi hanno direttamente ridotto il costo di trasporto sostenuto per il tragitto casa-lavoro aumentandone quindi la sostenibilità economica.

Al fine di quantificare il risparmio è stato ipotizzato un risparmio medio per ogni km non percorso in auto pari a 0,20€ (tabella ACI City car 2020) che indubbiamente sottostima la reale riduzione dei costi.





Relazione B Impact Assessment e obiettivi raggiunti

Bringme, diventata Società Benefit nel novembre 2019, ha selezionato come standard di valutazione esterno il **Benefit Impact Assessment elaborato da B-Lab** e riconosciuto a livello internazionale che risponde alle caratteristiche richieste dalla Legge sulle Società Benefit.

Il B Impact Assessment è uno strumento che si basa su cinque aree:



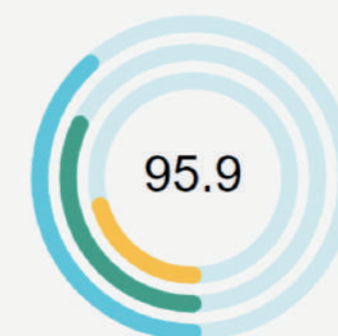
Se l'azienda ottiene un punteggio di almeno 80 punti su 200 grazie alle sue performance, viene sottoposta a un audit con l'ente certificatore per le B Corp.

La certificazione da noi ottenuta a novembre del 2021 con un **punteggio di 95.9** è motivo di orgoglio e successo e ci fa sentire parte di un movimento di imprese che vuole guardare al di là del profitto ed avere un reale impatto positivo, sia sulla società che sull'ambiente.



Punteggio complessivo: B Impact Score

Sulla base della valutazione di impatto B, Bringme Srl Società Benefit ottenuto un punteggio complessivo di 95,9. Il punteggio mediano per le imprese ordinarie che completano la valutazione è attualmente 50,9.



- 95.9 Punteggio complessivo impatto B
- 80 qualifica per la certificazione B Corp
- 50.9 Punteggio mediano per le attività ordinarie

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
Governance Scopri in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.	27/27	22.0
Lavoratori Scopri in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.	46/46	32.0
Comunità Scopri in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.	34/34	14.1
Ambiente Scopri in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.	47/47	23.0
Clienti Scopri in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.	12/12	4.6

L'obiettivo che ci eravamo dati lo scorso anno, di divenire ufficialmente una **B Corp**, è stato ampiamente raggiunto.





Conclusioni



Il 2021 è stato il secondo anno fortemente condizionato dalla pandemia. Le speranze di scongiurare nuovi lockdown si sono dovute arrendere alle evidenze ed ai numeri che settimanalmente ci ha fornito il Ministero della Salute.

La mobilità sostenibile ha trovato, anche nel 2021, un alleato "occasionale": lo Smart Working.

L'impatto del lavoro agile (o telelavoro) ha indubbiamente contribuito a ridurre l'utilizzo delle auto private ma, seppur abbia gettato buone basi per il futuro, è destinato a contrarsi nuovamente riportando alla luce buona parte della nostra "vecchia" mobilità.

Se possiamo dunque ringraziare lo smart working per il contributo fornitoci in questi due anni ed aspettarci da lui un importante contributo per il futuro, è bene sottolineare che qualche progresso è stato fatto anche su altri fronti.



In particolare il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 ha riportato l'attenzione sul mobility management e sul contributo che le aziende, private e pubbliche, possono dare alla mobilità sostenibile. Grazie inoltre ad un primo fondo di 50 milioni di Euro stanziati dal MIMS, e con la speranza che non sia un evento più unico che raro, abbiamo intrapreso un percorso virtuoso volto a premiare la sostenibilità anziché punire l'insostenibilità ambientale.

La nostra società, affrontando con grande resilienza le sfide generate dalla pandemia, ha continuato lo sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile cercando di incrementare il valore dei suoi servizi e di allineare la tecnologia alle esigenze di una nuova mobilità che ci auguriamo tutti giunga presto.

Contestualmente a quanto sopra descritto, fin dai primi giorni di gennaio 2021, ci siamo posti l'obiettivo di migliorare la qualità dei nostri ambienti di lavoro e innalzare la nostra sostenibilità sociale ed ambientale.

Uno dei traguardi raggiunti è indubbiamente il conseguimento della certificazione B Corp ottenuta a novembre.

In parallelo, ed in parte anche grazie alla dottrina ed alle metodologie acquisite durante il B Impact Assessment, l'intero team Jojob ha mutato la propria organizzazione aziendale adottando la filosofia agile.

Oggi, il team Jojob può dichiarare di aver raggiunto ottimi traguardi. Gli orari di lavoro sono stati ridotti a 7 ore al giorno. L'ottava ora può essere liberamente dedicata alla formazione personale (202 ore di formazione erogate da enti formativi) o ad attività ludiche. La responsabilità e l'autonomia dei singoli componenti del team sono

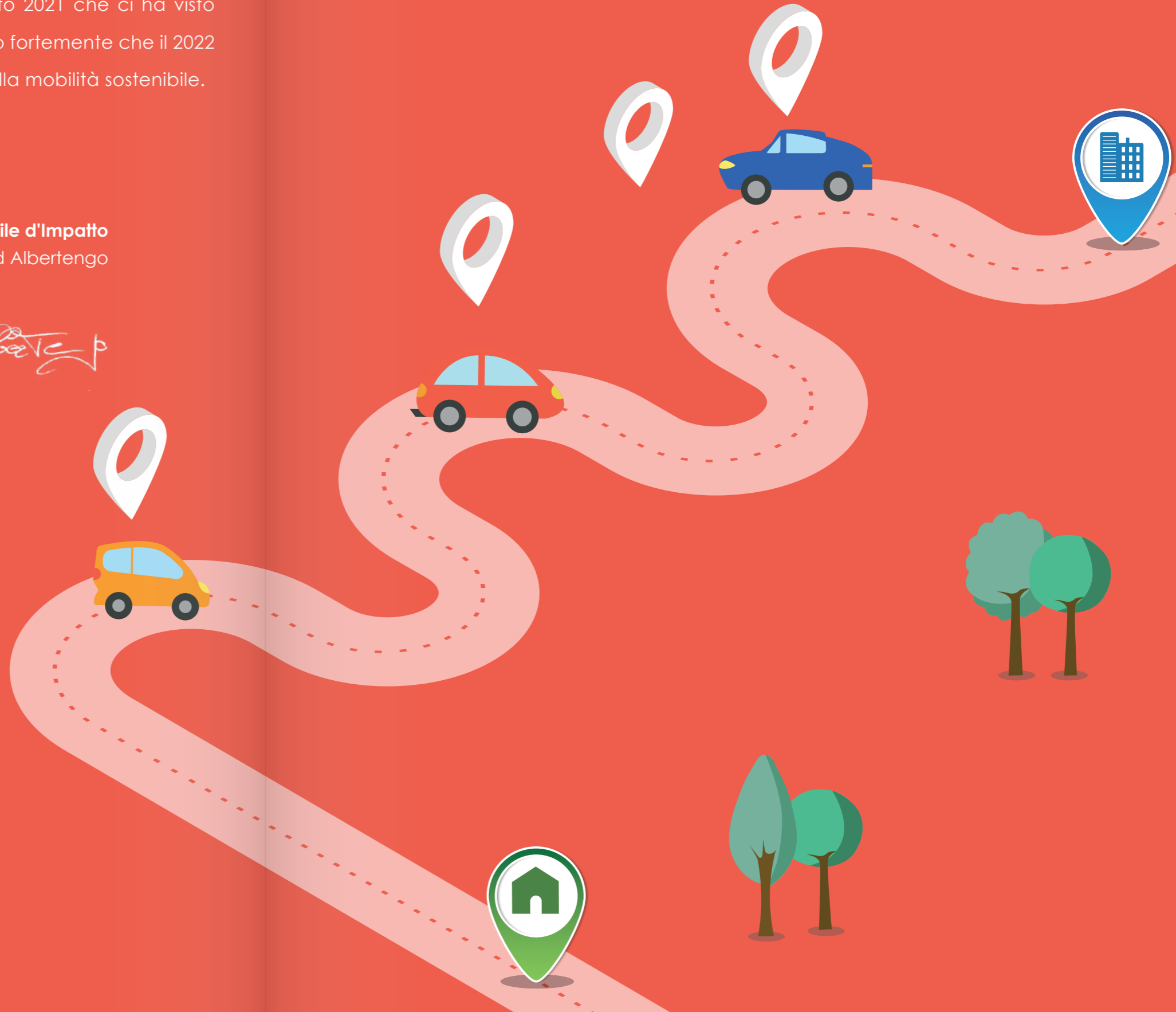




accresciute notevolmente generando maggiori competenze operative e gestionali. La produttività complessiva si è innalzata senza compromettere la qualità di vita dei singoli componenti del team.

In conclusione dunque possiamo ugualmente ringraziare questo 2021 che ci ha visto raggiungere grandi risultati sia sociali che ambientali e crediamo fortemente che il 2022 ci permetterà di lasciare un'impronta significativa nel settore della mobilità sostenibile.

Il Responsabile d'Impatto
Gerard Albertengo



BRiNGME

CARPOOLING SOLUTIONS 



www.jojobrt.com